



I.I.S.S. Alfano da Termoli

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

Le presenti indicazioni hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica a Distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID-19, che ha determinato la sospensione delle lezioni in modalità ordinaria.

COSA SI INTENDE PER ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

L'evento sviluppato in modalità FAD è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali (Internet, CD-Rom, etc.) fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento.

Le attività didattiche, quindi, possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincrona o asincrona.

Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza in una classe, si tratta pur sempre di **dare vita a un "ambiente di apprendimento"**, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta:

- il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo;
- la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, **con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente;**
- l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali.

Tutto ciò è didattica a distanza.

Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. È ovviamente da privilegiare, almeno per la metà del proprio orario di servizio, la modalità in “classe virtuale”, cioè in modalità audio/video.

SCOPO E FINALITÀ DELLA DAD

L'utilizzo della didattica a distanza si rende necessario per l'emergenza in corso che ha costretto il Governo a sospendere le lezioni in presenza. La DAD consente di dare continuità all'azione educativa e didattica e, soprattutto, di non perdere il contatto “umano” con gli studenti, supportandoli in questo momento di particolare complessità e di ansie.

Attraverso la DAD è possibile:

1. raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live;
2. lavorare senza spostarsi da casa ottemperando, quindi, alle recenti disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.

Obiettivi della didattica a distanza:

- favorire una **didattica inclusiva** a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e **valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione**;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli **aspetti relazionali della didattica** e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- privilegiare la **valutazione di tipo formativo** per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un **riscontro immediato** e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- **mantenere costante il rapporto con le famiglie** garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI A DISTANZA

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. **Non si considera didattica a distanza il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti in live con gli studenti.** Per avere efficacia il lavoro deve essere il più possibile interattivo e deve prevedere feedback costanti con l'alunno a conclusione di ciascun modulo didattico.

Gli strumenti adottati dalla scuola e a disposizione di tutta la comunità scolastica (che eventualmente possono essere integrati o sostituiti a seguito di sperimentazioni ad hoc concordate a livello di dipartimenti e/o con il team digitale) sono quelli fruibili in Google Suite e, in particolare, i seguenti:

- **Google Classroom:** si tratta di uno spazio virtuale asincrono condiviso con gli studenti in cui è possibile inserire materiali di studio, assegnare compiti e ricevere elaborati da parte degli studenti e inviare feedback.

- **Google Meet:** applicazione che consente di svolgere lezioni in maniera sincrona con il gruppo classe mediante videoconferenza con la possibilità di condividere parte dello schermo del docente per visualizzare presentazioni o altro materiale. La lezione a distanza in modalità sincrona ha il vantaggio di riprodurre la situazione reale, compresa la possibilità per lo studente di intervenire e per il docente di rispondere in diretta ai quesiti posti. Proprio perché si tratta di una modalità didattica diversa, è necessaria una progettazione attenta di ciascuna unità didattica (lezione) da proporre.

Il lavoro deve essere organizzato in **moduli snelli**, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue.

I docenti quando useranno questa applicazione inseriranno le lezioni sul registro elettronico spuntando l'apposita opzione "lezione a distanza"; inseriranno anche le assenze degli studenti in quanto è **opportuno annotare sul registro elettronico la partecipazione o meno degli alunni alle attività a distanza programmate** e se necessario sollecitarne la partecipazione. Si ricorda che i criteri di valutazione sono **declinati proprio in termini di interesse, partecipazione e impegno**. Ai genitori si chiede di collaborare motivando eventuali assenze attraverso il registro elettronico, che è dotato di un sistema di messaggistica, utile proprio per comunicare con i docenti. La continuativa mancata partecipazione alle lezioni a distanza sarà considerata assenza e valutata in sede di scrutinio con riferimento al profitto ed al comportamento (l'alunno che si disinteressa è equiparabile a quello a rischio di dispersione). Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la Dirigenza; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione, alle attività svolte con la classe, agli esiti delle verifiche effettuate, agli eventuali contatti con le famiglie nei casi di scarso profitto e/o partecipazione degli studenti. Rimane inteso che ciascun docente del Consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore. I dati serviranno per risolvere eventuali problematiche, per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione.

È fortemente sconsigliato caricare in piattaforma troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente ottenendo l'effetto contrario, ossia: *demotivazione ed abbandono*. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il di lavoro come se fosse nella classe reale.

È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente.

È **altresì sconsigliato** in quanto contrario allo spirito della DAD, l'assegno di compiti che prevedano da parte degli studenti la realizzazione di presentazioni, relazioni, testi scritti o progetti multimediali cui non venga fatto seguire un adeguato feedback (utile alla valutazione) da parte del docente.

Nel caso di materie prettamente pratiche come le scienze motorie e sportive, i docenti si attiveranno per svolgere videolezioni teoriche o per dare indicazioni per lo svolgimento di esercizi pratici che sia possibile svolgere all'interno dell'abitazione.

Spetta al docente, esperto della disciplina,

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- garantire il supporto in caso di specifiche esigenze didattiche.

Considerata la diversa modalità di erogazione delle lezioni, è **necessario organizzarne il tempo alternandolo con momenti di pausa e di interazione con gli studenti.**

Si suggerisce di non somministrare lezioni per tempi lunghi. È bene sottolineare che **le attività sincrone vanno utilizzate e programmate con criterio anche al fine di evitare che lo studente passi troppo tempo davanti ad un monitor.**

Pertanto, al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica e al contempo assicurare la salute degli studenti, si stabilisce che le lezioni in videoconferenza durino al **massimo 45 minuti**, prevedendo in tal modo una pausa di minimo 15 minuti fra una videolezione e l'altra con il seguente orario: 1^a ora 8.15-9.00, 2^a ora 9.15-10.00, 3^a ora 10.15-11.00, 4^a ora 11.15-12.00, 5^a ora 12.15-13.00. **Si utilizzerà il criterio di effettuare video lezioni per non meno della metà del proprio orario di servizio e per non più di 20 ore settimanali per la classe.** Le attività asincrone vanno effettuate nella restante quota oraria di ciascun docente. Da valutare l'elaborazione di un orario fisso per la classe. Resta inteso che i docenti potranno flessibilmente, in caso di orario stabile, comunicare alla classe entro la settimana precedente eventuali variazioni per la settimana successiva.

È consigliabile **alternare videolezioni a momenti in modalità asincrona**, vale a dire di studio individuale e svolgimento di esercitazioni da parte degli studenti: in questo caso il docente può avviare la lezione con una breve videoconferenza introduttiva per illustrare materiali/esercitazioni precaricati su Google Classroom ed oggetto appunto dello studio autonomo da parte degli studenti o restare a disposizione per eventuali chiarimenti.

Le videolezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi di norma **all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente per evitare sovrapposizioni.** Sulla base di particolari esigenze, ciascun docente può richiedere ai colleghi dei cambi di orario, dandone preventiva comunicazione anche agli studenti e riportando l'attività sul registro. Sarà cura del Coordinatore di classe **monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti** tra attività sincrone/asincrone.

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, **attività online di sportello, sostegno o recupero** individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti.

ALUNNI BES E ALUNNI CON SOSTEGNO. SPORTELLO DI ASCOLTO.

I docenti di sostegno individueranno le modalità più opportune per proseguire l'attività didattica a distanza con i propri alunni e per mantenere interazione con gli altri docenti curricolari. In particolare, parteciperanno alle lezioni in modalità live secondo il proprio orario e contatteranno i propri alunni per fornire ulteriore assistenza.

I docenti del consiglio di classe proseguiranno con l'attuazione dei PDI e dei PDP e a monitorare la situazione, fornendo se opportuno ulteriore materiale agli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

I Centri Territoriali di Supporto (CTS), in collaborazione con la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico, gestiscono l'assegnazione di ausili e sussidi didattici destinati ad alunni e studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 7, co.3 del D.Lgs. 63/2017. Oltre alle apparecchiature hardware, possono essere acquistati e concessi in uso anche software didattici (per un elenco degli ausili e sussidi disponibili, si veda l'allegato tecnico denominato "Classificazione dei sussidi didattici, delle attrezzature e degli ausili tecnici per la didattica inclusiva" su <https://ausilididattici.indire.it>). I docenti di sostegno sono tenuti pertanto, d'intesa con le famiglie, a verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie.

Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Il servizio di ascolto psicologico curato dalle dott.sse Morena Vaccaro e Annalisa Vicanolo prosegue online per dare un supporto agli alunni, alle famiglie e al personale della scuola anche in questo difficile periodo di emergenza. Il servizio sarà svolto in videoconferenza con l'utilizzo di Skype, nel massimo rispetto della riservatezza dei dati personali, e sarà mirato a trattare problematiche motivazionali e di organizzazione personale dello studio o del lavoro. Il servizio offrirà anche un sostegno nell'affrontare possibili disagi personali derivanti dall'emergenza di questi giorni. Gli incontri avranno una durata di 30 minuti. Per accedere al servizio è possibile contattare la dott.ssa Vaccaro al numero telefonico 320 0848094 o all'indirizzo email morenavaccaro2@virgilio.it oppure la dott.ssa Vicanolo al numero telefonico 339 8796884 o all'indirizzo email annalisavicanolo@gmail.com e prenotare un incontro online.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le attività di potenziamento proseguono in modalità online, ad eccezione delle attività che richiedono imprescindibilmente la presenza fisica degli studenti a scuola. I docenti forniranno indicazioni in merito ai propri studenti. Anche le ore di PCTO programmate con i docenti di diritto o del consiglio di classe si svolgeranno in modalità DAD.

Per le **attività di sportello/recupero** i docenti raccoglieranno con le solite modalità le richieste da parte degli studenti e provvederanno a organizzare lezioni online di recupero.

RICEVIMENTO GENITORI

Il ricevimento dei genitori in presenza è sospeso per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche in presenza.

Resta ferma la possibilità di comunicare con le famiglie degli studenti tramite i canali asincroni ufficiali della scuola (Gmail di Istituto o Registro Elettronico).

Inoltre, ciascun docente può comunicare tramite questi canali la propria eventuale disponibilità a colloquiare con i genitori utilizzando i sistemi di videoconferenza online. Nella comunicazione bisogna specificare l'applicazione che si intende utilizzare e il riferimento per accedere al colloquio (link, codice, etc.). Si consiglia di rispettare l'orario di ricevimento quindicinale già programmato o altro orario concordato con le famiglie.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in FAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DAD

Il Ministero dell'Istruzione con nota n.279/2020 "Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative" in materia di valutazione richiama la normativa vigente, il D.P.R n. 122/2009, come modificato dal D.lgs n. 62/2017 e ricorda che, al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, **la dimensione docimologica è rimessa ai docenti** e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente."

Il Ministero dell'Istruzione inoltre con nota prot. 388 del 17 marzo 2020 precisa che "La Nota 279/2020 ha già descritto il rapporto tra attività didattica a distanza e valutazione. Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad **attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza** che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. **Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi**, a maggior ragione in una situazione come questa.

Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno come riferimento i criteri

approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.”

Premesso ciò, le presenti Indicazioni assumono e condividono i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso.

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove orali e/o scritte. Si consiglia di dare preminenza alle prove orali. Sarà il docente nell'esercizio della sua funzione a stabilire la tipologia di verifica più idonea alle diverse esigenze didattiche.
2. Le verifiche orali in live potranno anche essere svolte a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.
3. I docenti, a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.

Possono quindi essere effettuate:

a) Verifiche orali: Google Meet o Google Hangouts con collegamento a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;

b) Verifiche scritte: in modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate attraverso Google Moduli, Google Documenti e Google Classroom

a - Somministrazione di test (Quiz di Moduli)

b - Somministrazione di verifiche scritte con consegna tramite Google Classroom

Si tratta di inserire compiti a tempo, ovvero compiti che vengono condivisi coi ragazzi poco prima dell'inizio della lezione, e dare come scadenza l'orario della fine della lezione.

In modalità asincrona si possono somministrare verifiche scritte, con consegna tramite Google Classroom, Google Documenti, email istituzionale o altro, di diversa tipologia a seconda della disciplina e delle scelte del docente (consegna di testi, elaborati, disegni ecc.).

Le valutazioni delle singole prove confluiranno nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe che dovrà tener conto dei criteri indicati successivamente. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. È opportuno sempre porre l'enfasi su ciò che di buono viene fatto più che su ciò che viene fatto male o non fatto.

La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Le verifiche effettuate e le conseguenti valutazioni sono legittime e gli esiti delle stesse vanno inseriti sul registro elettronico.

La valutazione terrà conto anche dei **seguenti criteri**:

- presenza e partecipazione alle attività
- disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- costanza nello svolgimento delle attività
- impegno nella produzione del lavoro proposto
- puntualità della consegna dei compiti on-line (salvo problemi segnalati all'insegnante)
- contenuti dei compiti consegnati
- partecipazione a call di Meet
- interazione nelle eventuali attività sincrone
- progressi rilevabili nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Ogni consegna rispettata o non rispettata concorre alla formulazione di un voto.

Un compito non consegnato potrà essere registrato con una valutazione/annotazione negativa sul registro elettronico.

L'inserimento delle assenze nelle lezioni impostate come "a distanza" nel registro elettronico non si cumulano con il monte ore annuale.

I docenti utilizzeranno il Registro elettronico con i soliti strumenti visibili alle famiglie e registrati dal sistema.

Si sottolinea che, anche nell'ambito della didattica a distanza, oggetto della valutazione sono "il processo formativo e i risultati di apprendimento"; si tratta quindi non di semplice misurazione di una prestazione (o peggio della media tra singole prestazioni), ma di attribuire valore ad un processo di apprendimento che si concretizza in saperi e competenze.

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della partecipazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica; inoltre si ricorda di rispettare l'ambiente di apprendimento evitando di interferire con l'attività didattica.

Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, senza avvalersi del supporto di altri soggetti, cheating, ecc. È prevista sanzione disciplinare per tali comportamenti. La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- 1) Rispettare gli orari indicati dal docente (non si entra e si esce dalla chat a piacere e non si va via a piacere se non è proprio necessario).
- 2) Farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato:

- eventuale stanza in casa in luogo tranquillo-isolato dal resto della famiglia;
- evitare collegamenti in movimento mentre si fanno altre attività;
- evitare di fare collegamenti in gruppo;
- evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione ed utilizzare le “finestre” pause presenti tra le lezioni per fare merenda, pause ecc.;
- intervenire solo dietro prenotazione e su autorizzazione del docente;
- tenere un abbigliamento corretto;
- mantenere il microfono spento e attivarlo solo dietro autorizzazione del docente.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici – tecnologici (es. connessioni), che per altri motivi (es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento per giustificare l’assenza dall’evento sincrono. Si chiede pertanto ai genitori di motivare eventuali assenze, soprattutto attraverso il registro elettronico che è dotato di un sistema di messaggistica, utile proprio per comunicare con i docenti.

Permane per i genitori la possibilità di comunicare con i professori rispettando il calendario di ricevimento quindicinale o altro orario concordato. Sarà cura dei docenti comunicare la modalità.

Premesso il fatto che gli smartphone attualmente in uso sono dispositivi sufficienti per la fruizione della didattica a distanza, si invitano i genitori a comunicare eventuali ulteriori problemi o impedimenti di natura tecnologica.

Durante le lezioni online permane la validità del Regolamento di Istituto, per cui gli studenti che non osservano un comportamento consono durante le videolezioni possono essere soggetti a provvedimenti (note disciplinari, sospensioni, ecc.). Si ricorda in particolare che ai sensi della normativa vigente è assolutamente vietato registrare in qualsiasi modo e tramite qualsiasi strumento le lezioni tenute in video dai docenti senza preventiva autorizzazione. È inoltre vietato registrare, conservare e diffondere con qualsiasi mezzo e per qualsiasi scopo immagini fisse, sequenze video e sequenze audio contenenti immagini o voci di terzi, senza il previo consenso scritto di questi ultimi.

NORME SULLA PRIVACY

La base legittimante per il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche si fonda sull’adempimento di un obbligo legale e/o sull’esecuzione di un compito di interesse pubblico, nella fattispecie rappresentato dall’erogazione del servizio per l’assolvimento dell’obbligo scolastico, come previsto dall’Art.34 della Costituzione Italiana. Si richiamano il D.Lgs.82/2005, il D.L.179/2012, il DPCM del 4 Marzo 2020, la circolare MIUR n.278 del 6.03.2020 e n. 388 del17.03.2020, che introducono tra l’altro l’utilizzo del registro elettronico nell’ambito del processo di digitalizzazione della P.A. e prevedono l’impiego da parte degli istituti della didattica a distanza attraverso la strumentazione informatica in considerazione dell’emergenza da contagio Covid-19. L’attivazione della didattica a distanza prevede anche collegamenti con videolezioni e trasmissione di immagini sia live - attraverso aule virtuali -sia tramite l’invio di documentazione già preregistrata. Poiché le attività di didattica, seppur a distanza, sono connesse al compito istituzionale, non è necessaria la richiesta di particolari consensi da parte della scuola.

L' informativa agli interessati del trattamento secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, è riportata sul sito della scuola.

La partecipazione alle attività di didattica a distanza proposte agli alunni sono realizzate utilizzando **piattaforme certificate Agid e compliance GDPR** (Google suite). L'accesso a tali piattaforme avviene tramite account istituzionale e password ed è circoscritto agli utenti registrati, pertanto si tratta di un luogo, anche se virtuale, protetto o comunque controllato.

La trasmissione di materiale audio e video da parte dei docenti e le videolezioni mettono a disposizione di genitori ed alunni, file che potrebbero essere utilizzati con scopi diversi dall'uso prettamente didattico, in violazione della normativa sulla privacy ex D.Lgs.196/2003 e RGPD – Regolamento UE 2016/679, e su bullismo e cyberbullismo ex L.71/2017. Si ricorda che per nessuna ragione tali materiali potranno essere inviati a persone non coinvolte nel processo educativo, diffusi in maniera indiscriminata sui social o in alcun modo modificati. Si invitano pertanto i Sigg. genitori ad osservare in primis personalmente comportamenti corretti e vigilare sul comportamento dei propri figli in relazione all'utilizzo del materiale trasmesso per la formazione a distanza, esercitando il proprio, imprescindibile ruolo di educatori in questa delicata fase in cui la collaborazione tra scuola e famiglia assume un rilievo fondamentale. Si rinnova pertanto l'invito a controllare frequentemente l'uso della strumentazione elettronica e l'impiego di chat e forme di messaggistica varie da parte dei figli, attraverso cui potrebbero essere illecitamente diffusi materiali trasmessi in regime di didattica a distanza.

Con il [provvedimento n. 64 del 26 marzo 2020](#), il Garante per la protezione dei dati personali ha fornito le prime indicazioni sul trattamento necessario per il funzionamento della DAD.

RIFERIMENTI E NEWS DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

- [Nota prot. 279 dell'8 marzo 2020](#) - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative.
- [Nota prot. 388 del 17 marzo 2020](#) - Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza
- [Pagina web dedicata alla didattica a distanza](#) (sezione del sito del Ministero dell'Istruzione)
- [L'inclusione via web](#) (sezione del sito del Ministero dell'Istruzione)
- [Atti e norme](#) (sezione del sito del Ministero dell'Istruzione)

DURATA

Le presenti indicazioni operative sono valide per tutto il tempo di durata dello stato emergenziale in corso e sono parte integrante del PTOF. Esse potranno essere integrate in base alle ulteriori indicazioni ministeriali.

Alla ripresa delle lezioni in presenza potranno essere applicate, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Collegio dei Docenti del 30/03/2020.